

Difesa integrata OLIVO

AVVERSITA'	CRITERI DI INTERVENTO	S.A. E AUSILIARI	(1)	(2)	LIMITAZIONI D'USO E NOTE
<b>CRITTOGAME</b>					
<b>Occhio di pavone dell'olivo</b> ( <i>Spilocaea oleaginea</i> )	Di norma non sono necessari interventi se non a seguito di primavere particolarmente umide o piovose; in questi casi l'intervento dovrà essere effettuato nella tarda primavera	Prodotti rameici Fenbuconazolo Dodina	(*) 1 2		(*) Si raccomanda di non superare il quantitativo di 4 kg di s.a./ha/anno
<b>Lebbra</b> ( <i>Colletotrichum gloeosporioides</i> )	<b>Interventi agronomici</b> - effettuare operazioni di rimonda e di arieggiamento della chioma - anticipare la raccolta  <b>Interventi chimici</b> gli interventi vanno effettuati nella fase di invaiatura se le condizioni climatiche sono favorevoli per il verificarsi di elevate umidità	Prodotti rameici	(*)		Validi i trattamenti effettuati contro l'Occhio di pavone (* Si raccomanda di non superare il quantitativo di 4 kg di s.a./ha/anno
<b>BATTERIOSI</b>					
<b>Rogna</b> ( <i>Pseudomonas savastanoi</i> )	E' opportuno intervenire in seguito a gelate tardive o grandinate	Prodotti rameici	(*)		(* Si raccomanda di non superare il quantitativo di 4 kg di s.a./ha/anno
<b>FITOFAGI</b>					
<b>Mosca delle olive</b> ( <i>Bactrocera oleae</i> )	<b>Soglia</b> - 5-8% di drupe con punture fertili (uova o larve) a seconda della produttività della pianta - o in alternativa indicazioni fornite dai Bollettini tecnici provinciali sulla base dei dati raccolti dalla rete di monitoraggio	Pannelli attrattivi, esche proteiche e sistemi tipo attract and kill <i>Beauveria bassiana</i> Spinosad Fosmet Acetamiprid			
			8*		(* Solo formulato con specifica esca pronta all'uso
			1		
			2		
<b>Tignola dell'olivo</b> ( <i>Prays oleae</i> )	Intervento contro la generazione carpofaga da realizzarsi dopo l'allegagione sulla base delle ovodeposizioni riscontrate sulle drupe	<i>Bacillus thuringiensis</i> Spinetoram Fosmet Acetamiprid		1* 1 2	
<b>Cotonello dell'olivo</b> ( <i>Euphyllura olivina</i> )	<b>Interventi agronomici</b> - riduzione della concimazione azotata - potature primaverili per asportare le parti di pianta maggiormente infestate				
<b>Cocciniglia mezzo grano di pepe</b> ( <i>Saissetia oleae</i> )	<b>Interventi chimici</b> - nel periodo invernale intervenire se nell'anno precedente si sono verificate infestazioni - nel periodo estivo la soglia di intervento è di 5-10 neanidi vive per foglia Intervenire nel momento di massima schiusura delle uova e fuoriuscita delle neanidi	Olio minerale Fosmet		1	
<b>Margaronia</b> ( <i>Palpita unionalis</i> )	<b>Intervenire dopo aver accertato una consistente presenza larvale sui germogli</b>				
<b>Fleotribo dell'olivo</b> ( <i>Phloeotribus scarabaeoides</i> )	<b>Interventi agronomici</b> allestire fascine di rami esca da sistemare in zone ombreggiate per attirare le femmine ovideponenti. Le suddette fascine vanno poi bruciate entro la metà di maggio per distruggere le covate dell'insetto	Olio minerale Piretrine pure			
<b>Cecidomia delle foglie</b> ( <i>Dasineura oleae</i> )	<b>Monitoraggio</b> nei campi solitamente infestati alla ripresa vegetativa verificare l'ovideposizione sulla nuova vegetazione  <b>Interventi chimici</b> Di norma non sono necessari interventi. In caso di forti attacchi, il momento migliore per eseguire i trattamenti è il periodo (aprile) in cui vengono attaccate le giovani foglie e i germogli, sfruttando l'attività collaterale degli insetticidi indicati nei disciplinari	Acetamiprid		2	
<b>Limacce e Chioccioline</b> ( <i>Limax</i> spp., <i>Helix</i> spp.)	<b>Indicazione d'intervento</b> infestazione generalizzata o sulle fasce perimetrali	Fosfato ferrico			

Regione Emilia-Romagna 2020

(1) Numero massimo di interventi anno per singola s.a., o per sottogruppo, indipendentemente dall'avversità

(2) Numero massimo di interventi per gruppo di s.a., indipendentemente dall'avversità